

LA LEGGENDA DELLE STAGIONI

All'inizio dei tempi nell'universo esisteva solo la terra: il Fuoco e il Gelo si erano accordati per comandare il primo nel sottosuolo e il secondo sulla superficie della terra.

Nelle profondità del suo regno, però, il Fuoco udiva dei forti lamenti: erano gli uomini e tutti gli altri esseri viventi che sentivano tanto freddo e spesso morivano congelati.

Il Fuoco decise di andare a vedere cosa succedeva in superficie e spaccò la crosta di terra gelata uscendo fuori con grandissime lingue rosse. Il Gelo si inquietò di questa invasione del suo territorio e, mentre si stava sciogliendo, gridò:

- Perché stai invadendo il mio territorio? Tornatene immediatamente nel sottosuolo!
- Non posso resistere alle richieste di aiuto degli esseri che stanno morendo per colpa tua! – Rispose il Fuoco.
- Ma se comandassi tu, divoreresti tutto con le tue lingue e la gente morirebbe ugualmente! – Replicò il Gelo in tono di sfida.

Il Fuoco dovette riconoscere che il Gelo aveva ragione, ma, siccome era buono, si mise a pensare una soluzione e disse.

- Facciamo un patto, se entrambi vogliamo il bene degli esseri viventi.
- Quale patto? – Chiese sospettoso il Gelo.
- Io manderò tante delle mie lingue a formare una palla incandescente in cielo, che si chiamerà Sole: sulla terra ci sarà un periodo in cui comanderai tu, si chiamerà Inverno, ma io potrò aiutare gli uomini scaldandoli con piccoli fuochi. Ci sarà un periodo in cui comanderò io attraverso il Sole, si chiamerà Estate, ma tu potrai fornire agli uomini i ghiaccioli per le loro bibite. Quando ci scambieremo il comando, sulla terra ci saranno periodi tiepidi che si chiameranno Primavera, quando la terra uscirà dalla coltre del freddo, e Autunno, quando si preparerà per il tuo arrivo.

Il Gelo fu contento del patto: da allora sulla terra ci furono le stagioni, ma l'uomo qualche volta si lamenta ancora per il troppo freddo o il troppo caldo.